

“Viva la bici”: la carica dei 70

►Un successo l'evento cui hanno preso parte gli alunni delle elementari della Arrigo Boito

►Un giro a pedali lungo le ciclabili del Comune per promuovere la cultura della mobilità green

PONTE NELLE ALPI

Ciak, si rigira! È andata in scena martedì la seconda edizione dell'uscita in bicicletta inserita nel progetto “Viva la bici” dedicato alle attività sportive che la scuola primaria Arrigo Boito di Polpet di Ponte nelle Alpi ha organizzato all'interno delle Giornate dello Sport volute dalla Regione Veneto.

LE NOVITÀ

Due le novità dell'edizione di quest'anno, entrambe che segnano una crescita ed uno sviluppo dell'iniziativa. Le classi coinvolte nell'attività sono raddoppiate passando da due a quattro: all'escursione guidata hanno infatti partecipato sia le classi terze sia le quarte, queste ultime protagoniste del progetto già lo scorso anno, del plesso di Polpet, parte dell'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi; e con esse, naturalmente, è più o meno raddoppiato anche il numero dei ciclisti: più di 70 i piccoli che, muniti della loro bicicletta, martedì pomeriggio hanno percorso l'intero tracciato sui pedali. La seconda novità è costituita dagli accompagnatori: oltre a sei insegnanti e a tre persone del team Due Ruote Sport, il gruppo è stato scortato da ben quattro soci della sezione locale **Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta)** che in pettorina gialla hanno aperto e chiuso il gruppo garantendo in questo modo la massima sicurezza.

L'USCITA

Martedì, quindi, nel corso delle ore di scuola pomeridiane, l'attesissima uscita che ha portato il plotone su due ruote prima verso Polpet vecchia, poi, invertito il senso di marcia, a percorrere la ciclabile che collega Ponte nelle Alpi a villa Montalban, in Comune di Belluno. Qui, consumata la merenda, il gruppo è tornato in direzione di Ponte stando, prima del ritorno a scuola, alla pista per mountain bike di Nuova Erto. Due gli obiettivi dell'iniziativa: da una parte promuovere sempre più

l'utilizzo della bicicletta, dall'altra stimolare la realizzazione di un numero sempre maggiore di piste ciclabili. Sono tre al momento le piste ciclabili nel territorio comunale di Ponte nelle Alpi che nel corso del 2018 sono state percorse da ben 15.000 bikers.

IL TRIS

La prima è la via Regia che collega il lago di Santa Croce e giungendo sino a Soverzene in Sinistra Piave transita, appunto, anche per Ponte: danneggiata da Vaia, è stata recentemente sistemata. Vi è poi la ciclabile Pontalpina inaugurata nel 2017 che dalla frazione di Paiane giunge sino in viale Cadore. Una terza, ancora senza nome, è quella che dalla località di Pian di Vedoia, al confine con Longarone, in Destra Piave, passando per la strada romana, Polpet e Nuova Erto, giunge sino a villa Montalban in Comune di Belluno, ed è quella percorsa dai bambini della scuola Boito. Ad esse si aggiungerà la Cadola-Limana che in fase di realizzazione toccherà anche Belluno transitando per l'abitato di Castion; una volta a Limana, il tracciato porterà gli appassionati sino a Mel. Inoltre, ancora in fase di progettazione, c'è la ciclopedonale che farà da collegamento fra la strada statale in viale Cadore e il sovrappasso di Polpet.

Giovanni Santin





IL SERPENTONE di bici guidate dai bambini delle elementari Boito che hanno pedalato lungo le ciclabili del territorio di Ponte nelle Alpi